

# IL DOMUSSIANO

## Il giornalino della nostra scuola

*A.S. 2024/2025*



Uno dei giorni più divertenti dell'anno



La Domenica delle Palme



Pasqua e le sue origini



25 Aprile.

L'Italia è libera



Ciao Papa Francesco

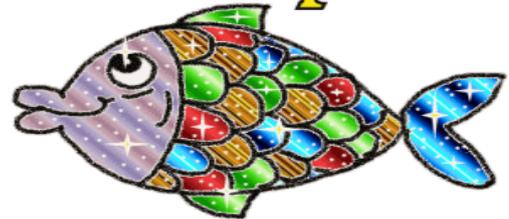
# 1 APRILE

## *Origine del pesce d'Aprile.*

Il Primo Aprile in diversi paesi c'è la particolare usanza del Pesce d'aprile. In questo giorno vengono fatti scherzi (detti pesci d'aprile) con lo scopo di mettere le persone in imbarazzo. Le origini di questa ricorrenza sono sconosciute: attorno alla sua nascita si sono sviluppate infatti diverse teorie. Una delle ipotesi più credute si rifà alla riforma gregoriana del calendario. Fino al 1582, il Capodanno veniva festeggiato tra il 25 marzo e il primo aprile. A seguito della riforma da parte di Gregorio XIII, il capodanno fu spostato al primo gennaio. Non tutti però si abituarono subito al cambiamento e vennero quindi chiamati "sciocchi d'aprile". Da qui la nascita scherzosa del primo d'aprile. C'è poi un'altra teoria molto più antica, che ricollega l'origine della festa del pesce d'aprile a un periodo anteriore al 154 a. C. A fare da collegamento è sempre il Capodanno: all'epoca il primo di aprile segnava l'inizio dell'anno. La stessa cosa avveniva nel calendario giuliano (introdotto da Giulio Cesare nel 46 a.C.) dove il primo di aprile indicava l'inizio

al solstizio di primavera. Per festeggiare la fine dell'inverno i pagani usavano ringraziare gli dei con doni e sacrifici in loro onore. La festa era anche occasione per esprimersi in massima libertà con burle. Quando la chiesa eliminò la festa stabilendo l'inizio dell'anno il primo di gennaio, la vecchia tradizione continuò comunque a sopravvivere tra i pagani. Ciò che è certo è che in Europa, i festeggiamenti del primo d'aprile diventano usanza intorno alla fine del 1500: sono la Francia di re e la Germania a dare il via. La tradizione si sviluppò prima tra i ceti medio-alti, poi tra il resto della popolazione.

**Pesce d'aprile!!!**



*Battaglia Federico, Graziano Silvia, Mutascio Alessandro, Solla Gaetano, Lupone Christian.*

# LA DOMENICA DELLE PALME

Nel cristianesimo, la Domenica delle Palme è la domenica che precede la Pasqua. In questo giorno si ricorda il trionfale Ingresso a Gerusalemme di Gesù, in sella a un asino e acclamato dalla folla che lo salutava agitando rami di palma. La folla, radunata dalle voci dell'arrivo di Gesù, stese a terra i mantelli, mentre altri tagliavano rami dagli alberi intorno, e agitandoli festosamente gli rendevano onore.

Nell'attuale calendario liturgico del rito romano essa è detta anche domenica De Passione Domini (della passione del Signore). Prima della riforma liturgica, invece, era detta domenica di passione la domenica precedente le Palme, per cui quest'ultima era detta anche "seconda domenica di passione". Con la Domenica delle Palme ha inizio la Settimana santa ma non

termina la Quaresima.

Generalmente i fedeli portano a casa i rametti di ulivo e di palma benedetti, per conservarli quali simbolo di pace, scambiandone parte con parenti e persone amiche. In alcune regioni, si usa che il capofamiglia utilizzi un rametto, intinto nell'acqua benedetta durante la veglia pasquale, per benedire la tavola imbandita nel giorno di Pasqua.



*Abbatiello Paolo, Buonocore Patty, Cuomo Miriam, Massa Gabriele.*

# LA PASQUA

*La resurrezione di Gesù...*

La Pasqua (o Domenica della Resurrezione) è una festa cristiana e culturale che commemora la resurrezione di Gesù dai morti, descritta nel Nuovo Testamento avvenuta il terzo giorno della sua sepoltura dopo la sua crocifissione da parte dei Romani sul monte Calvario intorno al 30 d.C. È preceduta dalla Quaresima, un periodo di 40 giorni di digiuno e preghiera. È una festa mobile ed è la principale celebrazione del cristianesimo. La maggior parte dei cristiani si riferisce alla settimana prima di Pasqua come Settimana Santa, che nella cristianità occidentale contiene i giorni del Triduo pasquale incluso il giovedì santo, che commemora la lavanda dei piedi e l'Ultima Cena, così come il venerdì santo, che

commemora crocifissione e morte di Gesù. Le usanze pasquali variano nel mondo cristiano e includono veglie di mezzanotte, decorazioni e rottura comune delle uova di Pasqua. Ulteriori usanze che sono state associate alla Pasqua sono: le sfilate pasquali, il coniglietto pasquale e la caccia alle uova. Ci sono anche cibi tradizionali pasquali che variano a seconda della regione e della cultura. A Pasqua c'è l'abitudine di regalare uova di cioccolato. In realtà quest'abitudine è nata con il tempo, ma all'inizio si regalavano uova vere, con il guscio colorato, col significato di rinascita e che la vita ricomincia.



*Barone Antonio, Cuomo Melissa, Panetta Benedetto.*

# FESTA DELLA LIBERAZIONE

La "Festa del 25 aprile" è detta anche Festa della Liberazione. Questa data ricorda la fine del periodo nazi-fascista e, appunto, la liberazione dell'Italia dalla dittatura di Mussolini (alleato di Hitler) e la vittoria dei Partigiani antifascisti che organizzarono la Resistenza per riconquistare la libertà e la democrazia. Proprio il 25 aprile 1945 i Partigiani (con l'aiuto e l'appoggio degli Alleati americani e inglesi) entrarono vittoriosi nelle principali città, liberando l'Italia e gettando le basi per una nuova



democrazia. I Partigiani erano persone di diverse idee politiche o fede religiosa e di diverse classi sociali, ma che avevano deciso di impegnarsi in prima persona per porre fine al fascismo e fondare in Italia una democrazia, basata sul rispetto dei diritti umani, della libertà individuale, senza distinzione di razza, di idee, di sesso e di religione. La Costituzione

Italiana attuale, nata dalle idee di democrazia e di libertà degli antifascisti, fu elaborata negli anni successivi proprio da quegli uomini che avevano lottato contro il fascismo. Oggi il 25 aprile è un'occasione per ricordare che la libertà va difesa giorno per giorno poiché ancora oggi, nella nostra nazione, esistono persone e politici che non sempre agiscono nel rispetto della libertà e della democrazia e tutti noi dobbiamo tenere sempre gli occhi ben aperti se vogliamo custodire questo bene prezioso che garantisce alle persone di vivere al meglio possibile.



*Coppola Giovanni, Margarita Carlos, Sorrentino Gioia.*

# PAPA FRANCESCO

Papa Francesco, nato Jorge Mario Bergoglio, è stato il 266° papa della Chiesa cattolica e vescovo di Roma, 8° sovrano dello Stato della Città del Vaticano. Il pontificato di Benedetto XVI fu interrotto quando lo stesso papa annunciò le proprie dimissioni. Il Conclave iniziò il pomeriggio del 12 marzo. L'elezione avviene la sera del giorno dopo, al quinto scrutinio. Bergoglio assume il nome di Francesco in onore di San Francesco d'Assisi. Il motto di Papa Francesco deriva da un passo dell'Omelia 21 del venerabile Beda, pronunciata in occasione della festa di San Matteo. Questa omelia, dedicata alla Divina Misericordia, viene letta durante la Liturgia delle Ore nella festa di San Matteo e riveste un significato particolare nella vita e spiritualità del Papa. Il 30 settembre 2009 Bergoglio, parlando al convegno *Las deudas sociales de nuestro tiempo* (i debiti sociali del nostro tempo) a Buenos Aires citò il Documento di Santo Domingo in cui si afferma che "la povertà estrema e le strutture

economiche ingiuste che causano grandi disuguaglianze" sono violazioni dei diritti umani. Bergoglio ha sempre dedicato grande attenzione alle persone che vivono ai margini della società, tanto da affermare che il potere del papa deve essere il servizio, specie ai più poveri, ai più deboli e ai più piccoli. Negli ultimi anni, ha sofferto di episodi ricorrenti di infezioni respiratorie. Il 21 aprile 2025 il cardinale e camerlengo Kevin Joseph Farrell ha annunciato ufficialmente la scomparsa del papa, avvenuta alle 7:35 del mattino stesso, all'età di 88 anni.

Il funerale del defunto Santo padre della Chiesa cattolica, tenutosi in piazza San Pietro, ha visto la partecipazione di decine di migliaia di persone e la presenza anche di capi di Stato come il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, Volodymyr Zelensky, Ursula von der Leyen, il presidente francese Macron e il primo ministro britannico Keir Starmer.

*Bitiusca Alice, Nappo Andrea, Sansone Vincenzo.*